



## Perché Ariel?

Lo scopo del progetto Ariel appare oggi efficacemente perseguibile per almeno tre differenti ordini di motivazioni:

per affrontare i limiti della capacità di smaltimento dei rifiuti nel nostro territorio e la crescita dei relativi costi;

per la presenza dei mercati Asiatici e l'avvento di quelli Europei nel recupero dei materiali plastici, che hanno permesso di superare l'operato "sospettoso" dell'industria di fine uso che si era espressa sul mercato negli anni passati;

per la disponibilità di tecnologie adatte a promuovere un giusto grado di purezza dei materiali recuperati a costi sostenibili.

L'obiettivo del progetto Ariel è stato indicato su percentuali molto limitate (3-5 %) rispetto alle quantità dei rifiuti in entrata, ma ugualmente interessanti perché rappresentano flussi di massa importanti da sottrarre allo smaltimento finale.

Acronimo del progetto/ Project Acronym	<b>A.R.I.E.L.</b>
Titolo completo del progetto/Project Full Title	<b>Advanced Recycling Implementations to Elide Landfilling</b>
Numero del progetto/ Project No	<b><u>LIFE07 ENV/IT/000474</u></b>

## Obbiettivi e risposte attesi dal progetto Ariel.

Il traguardo del progetto è quello di individuare i materiali plastici recuperabili dagli RSU e di cui è possibile un riciclaggio sostenibile, attraverso l'applicazione di una nuova tecnologia negli impianti di trattamento meccanico attuali (in possesso dei tre gestori AMS, Quadrifoglio e Publiambiente) in grado di separare parte dei materiali plastici da inviare al recupero sottraendoli così allo smaltimento in discarica.

Il progetto Ariel garantirà:

la conduzione più sostenibile degli impianti di trattamento meccanico e smaltimento tramite lo sviluppo/applicazione/trasferimento da altri settori, di tecnologie per il recupero dei materiali, con conseguente incremento delle prestazioni ambientali del processo (in linea con quanto indicato nei *Brif* dei *Mechanical Biological Treatment*);

la definizione dei presupposti per lo sviluppo dei nuovi mercati del riciclaggio;

il recupero dei materiali sostituendosi al consumo di materie prime da combustibili fossili (con conseguente riduzione degli impatti sull'ambiente);

la diminuzione dei rifiuti smaltiti in discarica (in linea con quanto previsto dalla Dir 1999/31 CE, D.Lgs. 36/03)

il calo delle emissioni di gas serra (dovuti allo smaltimento in discarica fuori ATO, produzione di materie prime, etc)

## L'impegno dei Beneficiari in ARIEL

Publiambiente SpA:

si adopera allo sviluppo del recupero dei rifiuti post-raccolta attraverso un nuovo approccio del sistema di gestione dei rifiuti, che mira a valorizzare la salvaguardia dell'ambiente.

Quadrifoglio SpA:

si adopera alla messa in atto di azioni concrete nella autosufficienza degli smaltimenti residuali dei rifiuti, di nuovi approcci verso la gestione integrata del rifiuto indifferenziato, inquadrando nuovi scenari per il recupero di materiali da inviare a riciclaggio.

ASM SpA:

è impegnata nella valorizzazione dei materiali da avviare a recupero e nelle raccolte selettive di materiali plastici presso utenze non domestiche.

Per ulteriori informazioni sul progetto contattare i seguenti indirizzi:

---

Dott. Ing. Massimo Castellani  
[m.castellani@publiambiente.it](mailto:m.castellani@publiambiente.it)  
telefono: +39.0571.990387  
mobile: +39.335.1057343  
fax: +39.0571.9912086

---

Area produzione - Servizi Tecnici

Publiambiente Spa  
c.f. e P.I. 05038490487  
Via Garigliano, 1  
50053 Empoli (Fi)

---



